



DEFINIZIONE DEI RUOLI DEI SOGGETTI
COINVOLTI NELLA SORVEGLIANZA DELLE
MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI E NEL
CONTROLLO DEI VETTORI
TAVOLO TECNICO INTERSETTORIALE
REGIONALE ED AZIENDALE SULLE MALATTIE
TRASMESSE DA VETTORI



602487c9



DEFINIZIONE DEI RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI NELLA SORVEGLIANZA DELLE MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI E NEL CONTROLLO DEI VETTORI

Di seguito si individuano i soggetti coinvolti nella sorveglianza integrata delle malattie trasmesse da vettori e nel controllo dei vettori nella Regione del Veneto e si definiscono, o precisano, i loro ruoli e competenze in merito:

Regione del Veneto

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

- Sorveglianza epidemiologica regionale delle malattie trasmissibili e valutazione dei rischi di reintroduzione delle malattie trasmesse dai vettori
- Coordinamento della Rete di Sorveglianza e dei Referenti per le Arbovirosi
- Monitoraggio generale dei programmi di lotta e verifica della loro efficacia
- Coordinamento ed organizzazione delle attività di informazione della popolazione a livello regionale
- Coordinamento ed organizzazione dell'attività di formazione degli operatori interessati
- Predisposizione budget *ad hoc* per la sorveglianza entomologica, per la disinfestazione di emergenza (presenza di caso umano) e per il Piano regionale di disinfestazione straordinaria in essere per l'anno corrente, per sorveglianza di laboratorio – Laboratorio regionale di riferimento Padova
- Coordinamento e Segreteria tecnica del Tavolo tecnico intersettoriale regionale sulle malattie trasmesse da vettori

Istituto Zooprofilattico delle Venezie (IZSVe)

- Effettuare le attività di sorveglianza entomologica attraverso il posizionamento delle trappole, la raccolta delle zanzare, la ricerca ed il sequenziamento virale nei vettori catturati secondo le indicazioni contenute nel Piano Regionale
- Fornire attraverso un flusso codificato le informazioni relative alle positività riscontrate nei culicidi alla Regione, al CRAT e alle Aziende ULSS secondo le indicazioni contenute nel Piano Regionale
- Effettuare le attività di sorveglianza sugli equidi previste dalle indicazioni contenute nel Piano Regionale in collaborazione con i Servizi Veterinari delle Aziende ULSS
- Effettuare le attività di sorveglianza sull'avifauna selvatica previste dalle indicazioni contenute nel Piano Regionale in collaborazione con i Servizi Veterinari delle Aziende ULSS
- Effettuare attività di verifica di presenza di vettori a seguito di segnalazione di caso umano con valutazione entomologica e supporto delle Aziende ULSS
- Collaborare nella formazione degli operatori sanitari relativamente alle malattie trasmesse da vettori
- Organizzare attività di informazione ed educazione sanitaria rivolte ai bambini delle scuole primarie e presso centri estivi
- Partecipare al piano di comunicazione regionale rivolto alla popolazione generale attraverso canali informativi dedicati

Azienda Zero

- Predisposizione capitolato per la gestione delle attività di disinfestazione di emergenza
- Espletamento gara per la disinfestazione di emergenza
- Supporto nel monitoraggio del Piano di attività delle Aziende ULSS

Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali – CRAT;

- Coordinamento con il Centro Nazionale Sangue, la Regione, l'IZSVe e le Aziende ULSS delle attività di Screening nelle donazioni di sangue
- Implementazione delle azioni finalizzate alla sicurezza della trasfusione
- Coordinamento con il Centro Nazionale Trapianti (ISS), la Regione, l'IZSVe e le Aziende ULSS

Coordinamento Regionale per i Trapianti del Veneto – CRT;



- Implementazione delle azioni finalizzate alla sicurezza del trapianto
- Coordinamento della sorveglianza integrata a livello nazionale
- Supporto tecnico scientifico
- Predisposizione di un Piano di sorveglianza integrata e di risposta alle malattie trasmesse da vettori

Centro Regionale di Riferimento di genofenotipizzazione ed epidemiologia molecolare degli agenti da infezione per la diagnostica microbiologica e virale

- Esecuzione dei test di conferma, tipizzazione, sequenziamento ed invio dei risultati al SISP dell'ULSS competente territorialmente, al laboratorio richiedente e alla Direzione prevenzione e, ove previsto, al Laboratorio nazionale di riferimento

Aziende ULSS

- Istituzione e coordinamento del Tavolo tecnico intersettoriale aziendale che prevede la presenza di Enti, Amministrazioni ed altri stakeholders a vario titolo coinvolti nelle attività di controllo dei vettori
- Stesura del Piano di Attività annuale per il controllo dei vettori relativo al proprio territorio
- Proporre il capitolato speciale ai Comuni prevedendo specifiche attività di mappatura e georeferenziazione degli interventi ed individuare i livelli di attività in riferimento alle esigenze del territorio
- Concordare e collaborare nella definizione dei Piani comunali di attività annuale con le Amministrazioni coinvolte, con particolare attenzione ai presidi ospedalieri, strutture per anziani e categorie a rischio
- Mettere a disposizione il personale tecnico specialistico per l'attività di coordinamento e le azioni di supporto alle attività di disinfestazione condotte dai comuni
- Effettuare la vigilanza igienico sanitaria (valutazione della sicurezza, verifica dei principi attivi, ecc.)
- Valutare l'efficacia della campagna di disinfestazione anche ai fini di un riorientamento dei programmi di intervento e monitorare l'effettivo svolgimento della campagna
- Coordinare l'attività di disinfestazione per emergenza sanitaria
- Predisporre per conto del Tavolo tecnico intersettoriale aziendale una relazione annuale del programma di controllo dei vettori
- Predisporre gli strumenti comunicativi rivolti alla popolazione e alle categorie a rischio
- Coordinamento con il Comune per le attività di comunicazione rivolte alla popolazione

Comune

- Partecipare al Tavolo tecnico intersettoriale aziendale istituito presso l'Azienda ULSS
- Censire tutte le aree oggetto di infestazione da zanzare in collaborazione con l'Azienda ULSS ed il contributo dei Consorzi di Bonifica
- Approvare il capitolato d'appalto ed i livelli di attività
- Individuare le aree da sottoporre agli interventi di disinfestazione in riferimento alle esigenze del Comune
- Finanziare gli interventi di disinfestazione ordinaria nelle aree individuate di pertinenza del Comune
- Verificare che le attività siano condotte in conformità alle condizioni di appalto
- Entro il mese di febbraio di ciascun anno presentare alle Aziende ULSS il piano di intervento per la riduzione dell'infestazione delle zanzare, tramite interventi di disinfestazione programmata, che dovrà essere attuato dal mese di marzo fino ad ottobre
- Adottare e diffondere idonea "Ordinanza Sindacale" per avvisare la popolazione sui potenziali rischi di infezione, con l'indicazione di alcune misure di bonifica primaria e di igiene ambientale a cui la cittadinanza deve attenersi (eliminazione dei focolai larvali rimovibili, trattamento e/o copertura di quelli inamovibili) ed imporre, se necessario con ordinanze ad hoc, a completamento delle bonifiche nelle aree pubbliche, l'accesso in aree private da parte degli operatori dell'Impresa di disinfestazione
- Possibile distribuzione di prodotti larvicidi e/o dispositivi per il controllo dello sviluppo dei focolai larvali
- Coordinamento con l'Azienda ULSS per le attività di comunicazione rivolte alla popolazione del proprio territorio
- Informazione tempestiva alla cittadinanza dell'esecuzione di interventi di disinfestazione adulti e connessi a provvedimenti di emergenza sanitaria



Prefetture

- attività di impulso nei confronti delle Amministrazioni locali non rispondenti alle indicazioni regionali

Consorzi di Bonifica

- Supportare i Comuni nel censimento e nella mappatura del reticolo idrografico di competenza, segnalando le aree del territorio dove sono presenti situazioni di incuria e ristagno idrico che favoriscono la proliferazione di zanzare.

- Dare evidenza, attraverso i propri siti web, ad eventuali comunicati provenienti dai Comuni o dalla Regione del Veneto.



TAVOLO TECNICO INTERSETTORIALE REGIONALE SULLE MALATTIE TRASMESSE DA VETTORI

È istituito presso l'Assessorato alla sanità e programmazione socio-sanitaria il Tavolo tecnico intersettoriale regionale sulle Malattie trasmesse da Vettori, di seguito Tavolo regionale.

Il Tavolo regionale svolgerà, in via prioritaria, le seguenti attività:

- a. coordinare a livello regionale l'integrazione delle politiche sanitarie, ambientali, di formazione, informazione in tema di malattie trasmesse da vettori e controllo dei vettori in accordo con quanto disposto dal Ministero della Salute e dal Tavolo tecnico intersettoriale istituito presso il Ministero della Salute;
- b. condividere e definire le misure per il controllo dei vettori a livello regionale
- c. definire le linee di indirizzo dei Tavoli tecnici intersettoriali aziendali da istituirsi presso ogni Azienda ULSS;
- d. verificare l'attivazione dei Tavoli tecnici intersettoriali aziendali, fornire indicazioni e monitorarne l'andamento dei lavori
- e. individuare buone pratiche nella gestione del territorio, in particolare in ambito urbano, e possibili applicazioni pratiche;
- f. qualsiasi altra attività ritenuta prioritaria all'interno del Tavolo.

Il Tavolo tecnico intersettoriale regionale, istituito presso l'Assessorato alla Sanità e programmazione socio-sanitaria, agisce con il supporto del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità, ed è presieduto dall'Assessore alla Sanità e programmazione socio-sanitaria, con il coordinamento della Direzione regionale Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ed è costituito almeno da un rappresentante dei seguenti stakeholders

- Azienda Zero;
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe);
- Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali – CRAT;
- Coordinamento Regionale per i Trapianti del Veneto – CRT;
- Centro Regionale di Riferimento di genotipizzazione ed epidemiologia molecolare degli agenti da infezione per la diagnostica microbiologica e virale;
- Aziende ULSS;
- Consorzi di bonifica;
- Associazione Regionale dei Comuni del Veneto - ANCI Veneto;
- Prefetture.

Il Tavolo definirà un programma annuale indicativo di lavoro e potrà organizzare al suo interno gruppi di lavoro. Ai gruppi di lavoro potranno essere invitati, secondo le necessità, esperti di singole materie.

Al termine di ogni anno, il Tavolo predisporrà una relazione annuale per la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, che illustri individuati e lo stato di avanzamento dei lavori. Il Tavolo ha durata triennale e viene tacitamente rinnovato.

La composizione può essere aggiornata, mediante provvedimento del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale. Il coordinamento e la segreteria tecnica del Tavolo sono assicurati dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria.

TAVOLO TECNICO INTERSETTORIALE AZIENDALE SULLE MALATTIE TRASMESSE DAI VETTORI

È istituito presso ogni Azienda ULSS il Tavolo Tecnico Intersettoriale Aziendale sulle Malattie Trasmesse dai Vettori, di seguito Tavolo tecnico aziendale.

Il Tavolo aziendale, in accordo con le indicazioni del Tavolo regionale, dovrà svolgere le seguenti attività:

1. implementare a livello aziendale le misure per la sorveglianza delle arbovirosi ed il controllo dei vettori



2. coordinare e fornire indicazioni per la stesura armonica dei Piani comunali di attività annuale contro le zanzare dando particolare rilevanza agli aspetti di contemporaneità e contiguità degli interventi di controllo programmati
3. coordinare le attività ordinarie di comunicazione ed informazione del rischio da malattie trasmesse da vettori
4. elaborare il Piano Aziendale di lotta ai vettori che comprenda una tabella analitica per Comune delle misure previste per il controllo delle zanzare
5. verificare, al fine dell'erogazione del contributo pari al 20% della spesa sostenuta, la trasmissione entro il 15 febbraio da parte dei Comuni del Piano comunale di attività annuale contro le zanzare contenente la programmazione delle attività di disinfestazione, da realizzare in base alle caratteristiche del territorio, e la cadenza degli interventi, nonché la previsione di azioni di sensibilizzazione della popolazione
6. inviare entro il 15 marzo di ogni anno il Piano Aziendale di attività annuale per il controllo dei vettori alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
7. verificare, al fine dell'erogazione del contributo pari al 20% della spesa sostenuta, l'effettiva effettuazione e valutare la congruità delle attività di disinfestazione ordinaria svolte al 31 ottobre dai Comuni trasmettendone le risultanze alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria entro il 15 novembre.

Il Tavolo tecnico aziendale intersettoriale è istituito con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS ed è composto da:

- Direttore Sanitario
- Direttore di Dipartimento di Prevenzione
- Direttore Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con funzione di Coordinatore
- Referenti Aziendali (un Medico del SISP, un Veterinario ed un Tecnico della Prevenzione) della Rete per la sorveglianza ed il monitoraggio delle malattie da vettori;
- Rappresentanti della Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'Azienda ULSS;
- Un delegato di ANCI Veneto;
- Presidenti dei Consorzi di Bonifica insistenti nel territorio dell'Azienda ULSS.

Il tavolo aziendale può essere presieduto alternativamente dal Direttore Sanitario o dal Direttore di Dipartimento di Prevenzione. Altri eventuali stakeholders previsti a livello locale potranno integrare la composizione sopra riportata.

Al termine di ogni anno, il Tavolo predisporrà una relazione annuale da inviare entro il 30 gennaio al Tavolo tecnico regionale, che illustri l'attività svolta. Il Tavolo ha durata triennale e viene tacitamente rinnovato.



